COMUNE DI SANREMO

Provincia di Imperia

RICHIEDENTE:

LIDO FOCE SRL - VICOLO FOCE 27 - 18038 SANREMO P.I. 00135360089

OGGETTO:

INTERVENTO DI CHIUSURA VARCO INSERITO ALL'INTERNO DI SCOGLIERA DI PROTEZIONE DELLA SPIAGGIA DEL LIDO FOCE A SANREMO

PROGETTISTA:

ING. PIERFRANCESCO RUSSO

VIA ROMA 119
18038 SANREMO
TEL. 0184/840639 FAX 0184/840639
EMAIL ing.pierfrancescorusso@gmail.com

TAVOLA:	DATA: Ottobre 2020	SCALA:

OGGETTO TAVOLA:

RELAZIONE PRELIMINARE AMBIENTALE

REV. N°	DATA	DESCRIZIONE MODIFICHE	ESEGUITO	APPROVATO	VALIDATO

Studio preliminare ambientale (screening di VIA) ai sensi dell'art 19 del Dlgs 152/2006

Indice

1) Premessa
2) Caratteristiche del progetto
3) Localizzazione del progetto
4) Effetti della realizzazione dell'intervento

1) Premessa

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di opere di completamento delle attuali strutture di difesa della costa della spiaggia del Lido Foce a Sanremo.

Ai sensi dell'allegato IV alla parte seconda del Dlgs. Nr 152/2006 tale intervento può essere classificato in base alla lettera **n) del Capitolo 7**:

- opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare.

2) Caratteristiche del progetto

L'intervento prevede la chiusura di un varco attualmente esistente all'interno del corpo diga della scogliera di protezione della spiaggia del Lido Foce a Sanremo. Tale varco ha dimostrato di non essere idoneo a reggere le mareggiate e la sua demolizione condotta dalle mareggiate del 2-3 ottobre 2020 ha instabilizzato anche parte del corpo diga adiacente. Per tali motivi si ritiene di chiudere tale varco con massi di III e IV cat, con berma posta alla stessa quota delle berme adiacenti e scarpate dotate di inclinazione pari a 1:2 (interna) e 1:3 (esterna). L'impatto paesaggistico è pressoché nullo stante la limitatezza dell'intervento (valutato in circa 40 mq a fronte di circa 900 mq complessivi di scogliera in concessione). Non si ritiene altresì che possano esserci impatti con il vicino SIC (posidonieto di Sanremo) in quanto i nuovi scogli di chiusura risulterebbero poggianti sugli attuali scogli sommersi e non sul fondale marino, che peraltro nel sedime di insistenza della diga risulta esclusivamente sabbioso.

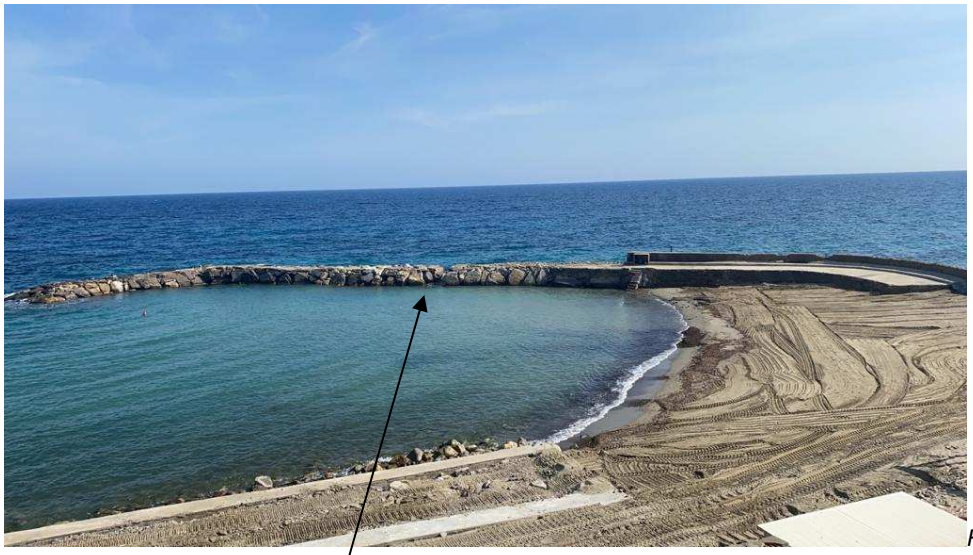


FOTO NR 1 VISTA DELLA

3) Localizzazione del progetto

Il Mappale principale della Concessione è costituito dal nr 299 del Fg 39 del Comune di Sanremo. L'ubicazione urbanistica dell'opera è individuata nella tav 1 e riassunta nel seguente prospetto.

Scheda urbanistica particella

(I dati contenuti nella presente scheda sono da ritenersi indicativi e non probatori)

Sezione: Sanremo Foglio: 39 Mappale: 299

Piano Urbanistico Comunale - approvato 09/05/2019

Ambiti e distretti

FC_04	Ambito della fascia costiera soggetto a norme di conformità	97.5%

Sottoambiti

FC_04b3	Sottoambito di conservazione della fascia costiera, stabilimenti balneari, soggetto a norme di conformità	93.2%

Suscettività d'uso

5	classe 5 - Aree con suscettività d'uso limitata (Art. 18 Norme Geologiche del PUC)	75.2%
1	classe 1 - Aree con suscettività d'uso non condizionata (Art. 14 Norme Geologiche del PUC)	22.9%

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico

Assetto insediativo

TU	Tessuto Urbano	50.2%

Piano di Bacino

Ambiti

Ambito 3	Sanremese (ambito n. 3)	97.5%

Bacini

Bac. S. F.	Bacino San Francesco	97.5%

Carta di suscettività al dissesto del bacino San Francesco

Pg2	Suscettività al dissesto media: aree, in cui sono presenti elementi geomorfologici e di uso del suolo, dalla cui valutazione combinata risulta una propensione al dissesto di grado inferiore a quello elevato.	87.8%

Pg0	Suscettività al dissesto molto bassa: aree, in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche fisiche dei terreni non costituiscono, se non occasionalmente, fattori predisponenti al verificarsi di movimenti di massa.	4.6%

Fasce fluviali del bacino San Francesco

a	Fascia A - Pericolosità idraulica molto elevata (art. 12 delle Norme di Attuazione Individuazione e categoria di aree).	74.7%
Alveo indagato	Alveo indagato	0.5%

Inedificabilità

Inedificabilità	Perimetro Inedificabilità puramente indicativo, da verificare per ogni singolo caso secondo quanto normato dal Regolamento regionale n. 3/2011 recante "Disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua" e ss. mm. e ii.	4.4%

Vincoli ambientali

DLgs 42/2004 art.136 c.1 lett d (ex Bellezze d'Insieme)

D.M. n. 2 del 10/04/1952	DLgs 42/2004 art.136 c.1 lett d (Decreto ministeriale n. 2 del 10/04/1952)	100.0%

DLgs 42/2004 art.142 c.1 lett a, c (ex 431/1985)

L. 431/85	DLgs 42/2004 art.142 c.1 lett a, c (Legge n. 431 del 1985)	95.0%

Fasce di rispetto

Fascia di rispetto Cimiteriale di cui al R.D. 27.07.1934 n. 1265 ed al D.P.R. n. 285 del 10.09.1990.

Fascia di rispetto cimiteriale	Fascia di rispetto Cimiteriale di cui al R.D. 27.07.1934 n. 1265 ed al D.P.R. n. 285 del 10.09.1990.	40.2%

Fascia di rispetto di mt. 30,00 dalla Linea di Demanio marittimo ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione

Proprietà demaniale	Proprietà demaniale	100.0%

Centro abitato

Delimitazione ai sensi degli artt. 3 e 4 Nuovo codice della strada D.L. 285/1992

Interno	Area interna alla delimitazione del centro abitato - artt. 3 e 4 nuovo codice della strada D.L. 285/1992	100.0%

Centro edificato

Delimitazione ai sensi dell'art. 18 L. 865/71

Esterno	Area esterna alla delimitazione del centro edificato art. 18 L. 865/71	100.0%

Livelli amministrativi

Sezioni ISTAT 2011

S. 177	Sezione 177	89.9%

Stampa Chiudi

Si riportano i principali grafici del Piano della Costa della Regione Liguria

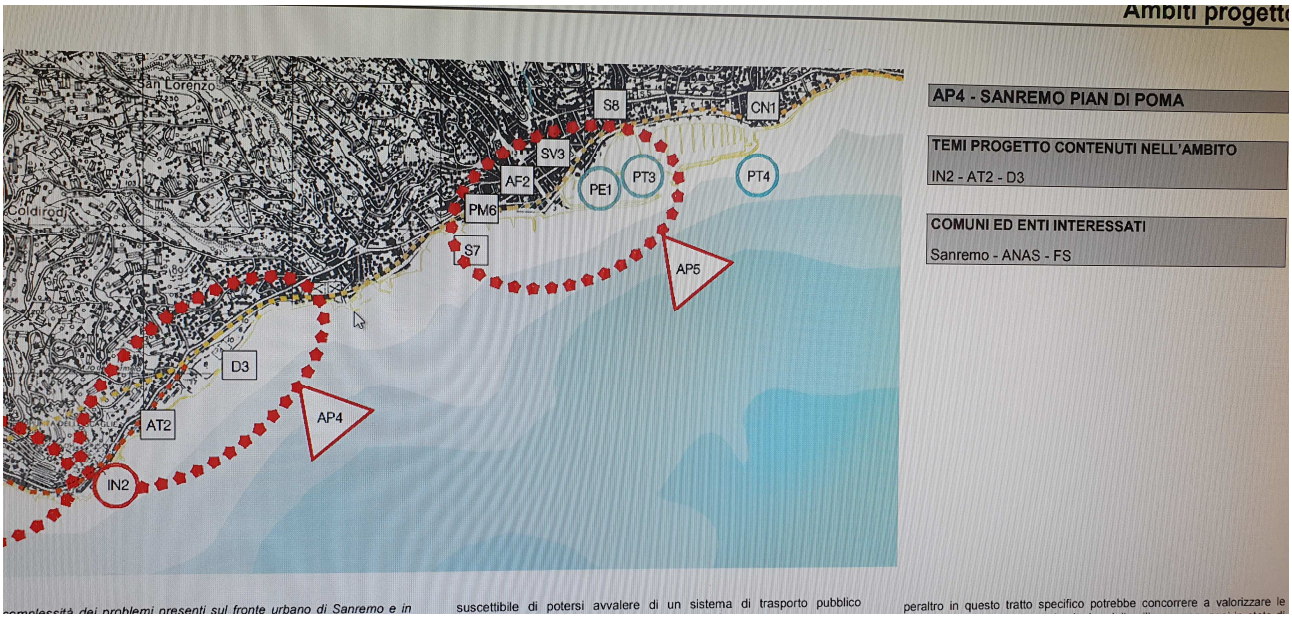


foto nr 2 – estratto da Piano della Costa Regione Liguria con ubicazione intervento – Fasc 2.1

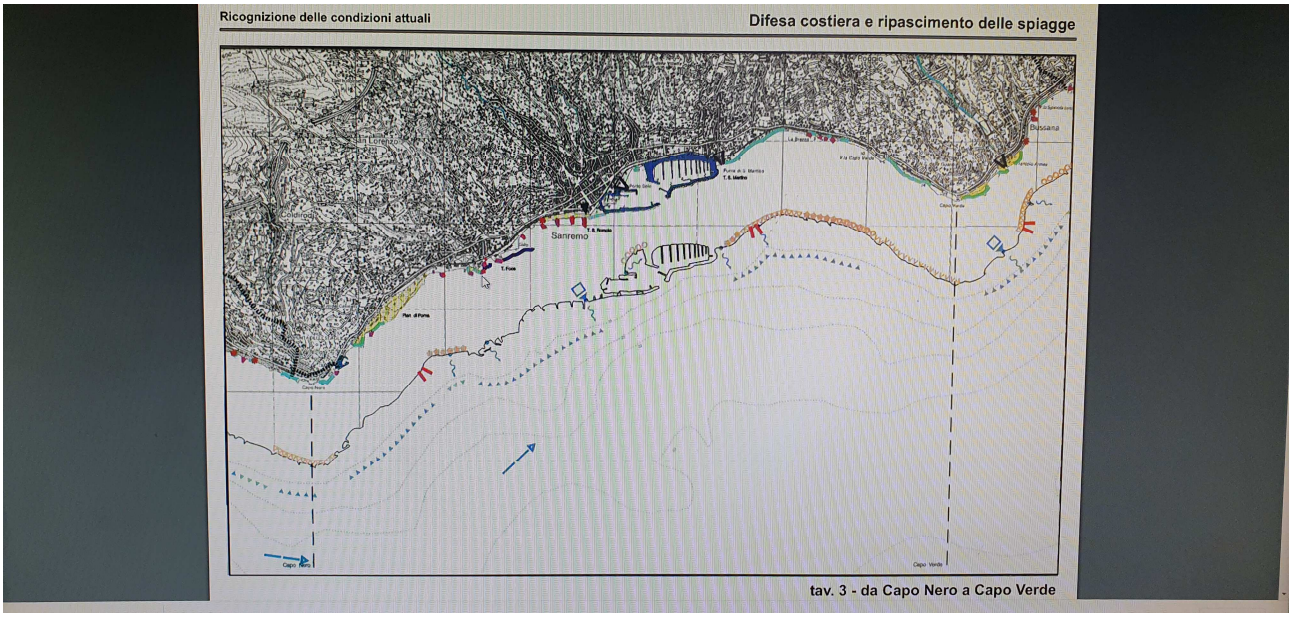


foto nr 3 – estratto da Piano della costa , grado di sensibilità – ubicazione intervento – fasc 2.2.1

4) Effetti della realizzazione dell'intervento

Opere e/o attività che interferiscono con il regime litoraneo

Le opere in oggetto non possono comportare modifiche dei movimenti litoranei marini e sedimentologici del paraggio in quanto costituite da un intervento localizzato all'interno di una scogliera esistente, senza modifiche significative della sua impronta planimetrica.

Cumulo con altri progetti

Nell'intorno della zona costiera di inserimento del progetto in oggetto non sussistono allo stato attuale altre progettualità che possano in alcun modo interferire con le strutture dell'opera.

Localizzazione ambientale del progetto

Nella zona di insistenza del progetto e nei dintorni , considerando il tratto di costa significativo compreso tra Pian di Poma e le spiagge dell'Imperatrice non si riscontrano aree geografiche particolari quali riserve o parchi naturali, zone classificate o zone a forte densità demografica. Nelle vicinanze e' presente peraltro il limite del posidonieto della zona classificato come SIC (v. tavola nr 1). Tale limite risulta esterno alla zona di imposta della scogliera attuale e l'intervento in oggetto prevede il posizionamento di scogli soprastanti a quelli esistenti , senza quindi possibilità di interferire in alcun modo con il posidonieto la cui impronta è su fondale marino.

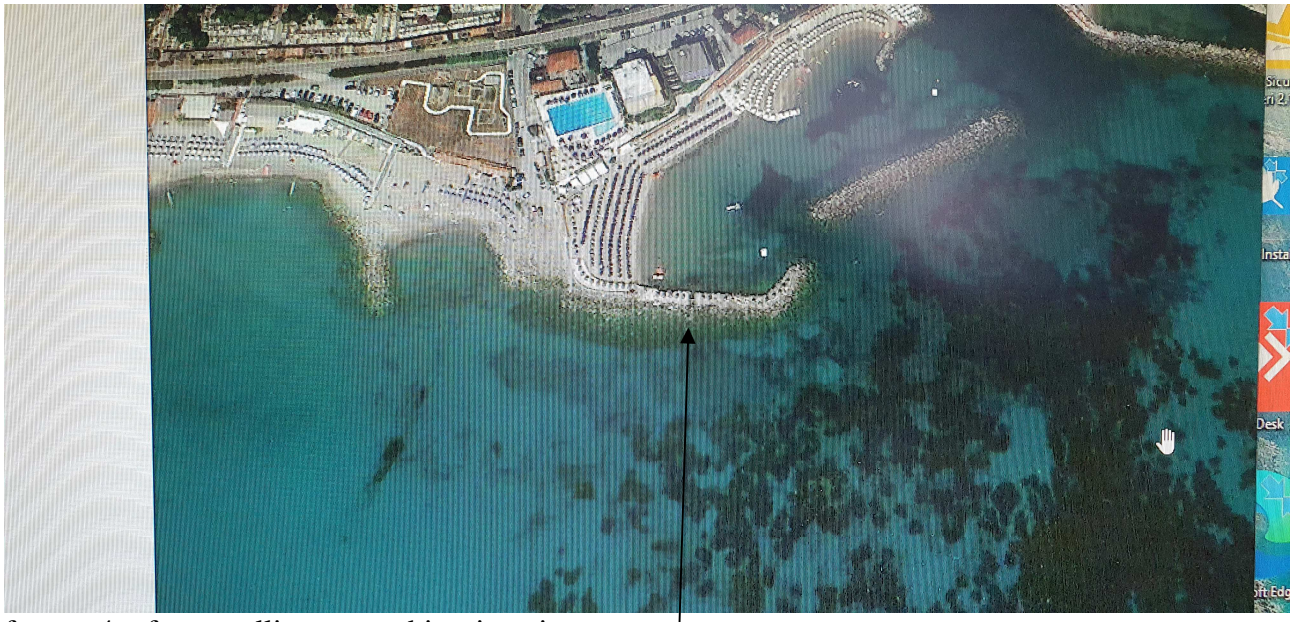


foto nr 4 – foto satellitare con ubicazione intervento

I principali effetti sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini sono riassumibili come segue:

- **Componenti ambientali:** come evidenziato dalla tavola progettuale nr 2 la realizzazione delle opere di progetto non comporta modifiche sostanziali della linea di costa limitrofa; né d'altronde sono ipotizzabili modifiche evolutive della costa tali da comportare particolari interventi di manutenzione in quanto l'intervento risulta volumetricamente e planimetricamente inserito all'interno di strutture già esistenti.

In corso d'opera potrebbero verificarsi **intorbidimenti del mare** a causa del versamento dei materiali di costruzione della scogliera; si provvederà pertanto ad adottare quale misura di **salvaguardia ambientale il preventivo lavaggio dei materiali (da attuarsi direttamente in cava).**

- **Salute dei cittadini**: l'intervento in oggetto verrà realizzato con materiali idonei al versamento in mare quali e materiale di cava idoneamente lavato. Non si prevedono pertanto effetti negativi sulla salute umana.

- **Misure di compensazione ambientale**

Stante la natura dell'intervento non si ritengono necessarie misure di compensazione ambientale.

Allegati: tavole grafiche progettuali tav 1 e tav 2